



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 12 del 18/03/2021

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000)**

L'anno **(2021)** addì **diciotto** del mese di **Marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GARAVINI MILENA	S	LONZARDI LORENZO	S
BATANI LORENA	S	MANCINI STEFANO	S
BERNARDI ALBERTO	S	MONTI ENRICO	S
BIGUZZI KESCHIA	S	RAGGI GIACOMO	S
BONAZZI DEL POGGETTO MARIASERENA	S	RICCI CATERINA	S
BRAVETTI PAOLO	N	RINALDINI ELISA	S
EVANGELISTI ANGELO	S	TAMPIERI MIRNA	S
FABBRI ANDREA	S	TURRONI EMANUELE	S
LIVERANI PAOLO	S		

Totale Presenti: 16 Totale assenti: 1

Assiste in qualità di SEGRETARIO GENERALE la DOTT PISACANE ALFONSO

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **MONTI ENRICO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **Pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **BATANI LORENA, BERNARDI ALBERTO, TURRONI EMANUELE**.

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsiglieri: **BONETTI ADRIANO, BEDEI ELISA, PEPERONI GIAN MATTEO, PIGNATARI SARA, RAMBELLI PAOLO**

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

I Consiglieri Tampieri, Bonazzi del Poggetto, Evangelisti, Turroni, Lonzardi, Fabbri, Raggi, Ricci, Biguzzi, Mancini sono collegati in videoconferenza.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: approvazione del Documento Unico di Programmazione - DUP – 2021-2023.

Punto 5 all'Ordine del Giorno: approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Anche questi sono punti che sono stati trattati nella medesima commissione consiliare n. 1, la scorsa settimana. Do la parola alla sindaca, soprattutto per quanto riguarda il riassunto e presentazione del Documento Unico di Programmazione, poi possiamo aprire gli interventi .

SINDACO

Grazie presidente. Non farò il riassunto state tranquilli, abbiamo già ampiamente trattato entrambe i punti in commissione, e anche in maniera piuttosto dettagliata, direi, anche rispetto a un approccio più relativo al programma.

La cosa che mi premeva dire, era sinteticamente questa, che ovviamente questo bilancio è segnato come in parte, la II parte di quello precedente, ovviamente da questo periodo particolare, da questo periodo di pandemia, che in qualche modo ci ha un po' obbligato a rivedere, quanto meno in una luce diversa tutta una serie di progetti, anzi assolutamente no, ma sicuramente a ri-programmarli e a considerare anche altre necessità, soprattutto quella che veniva sottolineata prima, necessità più legate a un sostegno relativo alle imprese, a un sostegno relativo alle persone, necessità che deve tenere conto soprattutto che c'è una variabilità, sia rispetto alle entrate sia rispetto alle spese, che impone un atteggiamento di grande prudenza e che magari diversamente, in situazioni diverse non dico ne avremmo avuta meno, ma ci saremmo sentiti più forti insomma rispetto alle previsioni.

Nonostante questo il bilancio che abbiamo presentato è comunque un bilancio complessivamente direi ambizioso, appunto per le opere pubbliche che vengono previste, per i progetti che sono previsti, su tutti i versanti, sul versante della scuola che è uno dei settori su cui maggiormente questa amministrazione comunale ha investito e sta investendo, sul versante dei servizi sociali che mantiene intoccata, se non hanno un po' alzata la percentuale di risorse che vi vengono dedicate, sul versante dell'ambiente c'è una quantità notevole che è stata integrata poi anche l'anno scorso e che ha dimostrato di dare poi i suoi frutti e abbiamo aggiunto anche un po' di risorse per dare gambe a progetti innovativi, rispetto alla parte più tipicamente di sostenibilità magari ciclabile e alla parte legata al progetto dei meandri, dell'area protetta del fiume Ronco.

Sul versante dello sport, che è un settore molto molto ambizioso anche quello , dove c'è una serie di attività sportive che vogliono investire, per cui è necessario prevedere il sostegno e la co-partecipazione della amministrazione comunale di Forlimpopoli. La cultura, anche questa non manca, anche se è uno dei settori che dovrà, se continua questa situazione, maggiormente rivedere, soprattutto sul versante degli eventi, la modalità di programmazione e realizzazione, senza però diminuire comunque l'investimento, perché abbiamo visto che è molto importante, a maggior ragione in questo periodo di pandemia, cercare di curare non solo il corpo, ma anche l'anima delle persone, e quindi è un momento sicuramente complesso per una realtà amministrativa come quella di un Comune, che è la realtà più prossima ai cittadini, e a cui i cittadini maggiormente si rivolgono ovviamente per dare una risposta ai propri bisogni, e quindi dobbiamo reinventarci, e cercare veramente di fare fronte con tutte le nostre energie e la nostra capacità creativa e innovativa, per questo è importante l'apporto di tutti, c'è una parte notevole riservata alle associazioni di volontariato, alla partecipazione, non manca il progetto sulla videosorveglianza.

Direi che è importante il coinvolgimento di tutti, e soprattutto a partire dal Consiglio comunale indipendentemente da tutti gli schieramenti.

Per cui la cosa che auspico e mi auguro, è che coinvolgendo tutti quanti, ciascuno mettendoci il suo, dando il suo apporto, tutti quanti insieme riusciamo quanto meglio a traghettare questo momento che è un momento complesso, ma è un momento da cui possiamo anche trarre molti insegnamenti per il futuro e anche molti spunti per innovare la amministrazione e consolidare la nostra comunità.

PRESIDENTE

Grazie. Apro gli interventi. Do la parola a S. Mancini, prego.

MANCINI

Mi sono fatto un po' di appunti, perché penso di essere un po' prolisso, come l'altra sera. Avere valutato la documentazione portata in Consiglio comunale e pur apprezzando il vostro lavoro, svolto sulla base di un anno drammatico, con una comunità ancora oggi in difficoltà per questo virus che ci insegue, diremmo che il Comune potrebbe fare di più per la nostra comunità. In commissione abbiamo alzato molte domande sui progetti futuri e già attuati, come il Comune intende portarli avanti, però riteniamo che le vostre risposte siano state il più delle volte parziali o incomplete.

Facciamo un breve riassunto, secondo noi il Comune è inadempiente nei confronti dei cittadini per quanto riguarda la sicurezza, visti i ripetuti furti nelle abitazioni, gli assalti ai bancomati conclusi con una sparatoria, ancora senza colpevoli.

Le bande giovanili che operano al parco urbano, gli scippi nei giorni di mercato, che a nostro avviso richiederebbero più controllo da parte della polizia municipale su strada e il famoso sistema di videosorveglianza. Peccato, come ha accennato il sindaco che il

progetto è stato presentato, ma ahimè è stato bocciato. Ci chiediamo a questo punto se sia stato svolto e compilato al meglio.

Anche per quanto riguarda la Unione dei Comuni a 14, pensiamo sia quanto meno esagerata, visti i costi e l'idea di mettere in campo poco più di una 60ina di vigili, per un'area così vasta, tenendo conto che il Comune di (0:37:46) per il quale lavoro in sintonia con la polizia municipale mette in campo una 60ina di vigili e il controllo è assolutamente insoddisfacente. Noi preferiremmo un numero ristretto di Comuni, 3 o 4, su un territorio omogeneo, visto che i Comuni montani hanno altre esigenze.

Anche per il centro, chiediamo più attenzione, praticamente lavanderie a gettone e negozi etnici non ci sembrano il modo migliore per incentivare le passeggiate dei cittadini in centro.

Sempre parlando di centro, parliamo dello stato delle strade, la via Sassi, personalmente la percorro in moto, sembra quasi un campo da motocross, per me è pericolosa, anche per i ciclisti. Piazza Pompilio non è messa meglio e ora si mette mano a via A. Costa.

Dato che ho partecipato a diversi meeting su questa cosa, ho notato con piacere che si vuole salvare i sanpietrini, che nella prima parte venivano cancellati, però secondo noi quella pavimentazione porterà disastri, in breve tempo avremo via Costa messa come via Saffi, secondo noi non è la maniera migliore di gestirla.

Per piazza Pompilio, avevo già portato la questione in commissione, non riusciamo a capire perché il Comune si debba fare carico del costo dell'edicola, mancando un bando, e se un privato o qualcun altro volesse partecipare? Gli è preclusa la iniziativa?

Quasi per ultimo, noi crediamo che il Comune debba dare risposte più concrete ai cittadini.

La pandemia ha evidenziato criticità nel nostro sistema di assistenza per gli anziani e le fasce più deboli, serve più assistenza domiciliare e una programmazione per ampliare i posti nella residenza RSA.

Per questo secondo noi quei 100 mila euro sarebbero meglio destinati in questo caso, per gli anziani e le fasce deboli.

Chiediamo a questa amministrazione di precorrere i tempi e di pensare ancora di più al sociale e alle problematiche che la epidemia si lascerà alle spalle, venendo incontro alle persone e alle famiglie.

Per quanto riguarda il parco fluviale, anche qui il discorso è molto interessante, però non riusciamo a capire come la amministrazione vuole concretizzare questo bel progetto, anche perché servono corposi investimenti e al momento io non ho capito dove avete la certezza di reperirli, insomma tante belle idee, che il più delle volte rimangono sul vago. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Mancini. Ha chiesto la parola il consigliere Bonazzi Del Poggetto.

BONAZZI DEL POGGETTO

Grazie presidente. Volevo fare un breve intervento su un aspetto molto importante, che riguarda la attenzione che stata dedicata ai giovani in questo DUP.

Una attenzione che secondo me è molto importante, perché sono dell'avviso che le ricadute della pandemia sui giovani, in generale, ma sui giovani si vedranno soprattutto al termine di questa pandemia, già stiamo vedendo alcune situazioni di forte fragilità che si sviluppano nelle case, nella (.....) delle persone, basti a pensare a quanti giovani adesso stanno soffrendo di fenomeni di depressione, marginalità, chiusi nelle case in lockdown.

Volevo appunto sottolineare come ci sia un aspetto di grande attenzione ai giovani, sia per quanto riguarda la attività che si propone di portare avanti con il Consiglio comunale dei ragazzi, che credo sia un luogo di grande crescita, sia politica che a livello di cittadinanza molto educativa per i ragazzi della nostra città, e un aspetto di attenzione molto importante per quanto riguarda in generale la educazione, anche dei ragazzi non solo a livello di scuola ma anche a livello più informale pensiamo a tutte le proposte che si stanno facendo per quanto riguarda le attività sportive e anche per quanto riguarda il progetto degli educatori di strada, è partita questa settimana la formazione, e ci sono una decina di giovani che si stanno impegnando per diventare educatori di strada, per poi svolgere la loro attività nel territorio di Forlimpopoli, per arrivare anche a quei ragazzi che sono in condizioni di ancora più marginalità.

Pensiamo al progetto anche della aula studio, il progetto di UGO, portato avanti dai giovani volontari comunali che si stanno impegnando per prendersi cura di questo spazio e anche per creare un luogo di aggregazione giovanile, un luogo diverso dai soliti centri di aggregazione. Ci sono in alcune città, ma presentano forti limiti, e qui a Forlimpopoli sta trovando un bello sfogo, sta diventando una gran bella realtà.

Quindi volevo sottolineare un po' questa attenzione ai giovani, e anche all'aspetto ambientale, aspetto che anche quello sarà fondamentale, sempre per le future generazioni anche, che sono anche il presente e non solo il futuro, ci tengo a sottolineare e che comunque saranno più impattate, rispetto alle altre generazioni, per quanto riguarda il cambiamenti climatici.

Speriamo che tutte queste proposte che sono nel DUP, penso di poter parlare anche da parte dei miei colleghi consiglieri più giovani, speriamo siano un bel impulso per la partecipazione attiva giovanile e creare una bella realtà solidale, quindi per Forlimpopoli e che li possa aiutare a crescere e al tempo stesso fare crescere la città.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Bernardi, prego.

BERNARDI

Ho colto con piacere il discorso del nostro sindaco questa sera, perché sono intenzioni che prendono tutto l' arco costituzionale, tutti noi che abbiamo parlato in questo periodo, che siamo in questa aula e lo ho colto in maniera benevola, nel senso che le intenzioni sono buone, poi bisogna che le intenzioni siano fatte seguire anche da degli atti e quindi in

qualche modo dobbiamo essere tutti noi presenti, propositivi, cercare di dare una mano alla nostra collettività, al nostro paese, alla nostra realtà.

Sentivo prima la collega Rinaldini che diceva che appunto abbiamo un paese che deve muoversi, dobbiamo essere veloci, non è per essere polemico nei tuoi confronti naturalmente, ma pensare che un Paese come l'Italia, che è stata tartaruga fino all'altro giorno e piena di burocrazia, immaginare che possa essere una lepre la vedo un po' difficile.

Speriamo che chi oggi c'è, riesca a fare buona parte del lavoro che in 50 anni non siamo riusciti a fare, vediamo un po' quello che succederà.

Questo bilancio, questo documento di previsione, io ho provato a fare una riflessione, per capire da dove parto per poi dirvi dove... allora ho preso in mano una bolletta che ci arriva a casa, dell'acqua, del gas. Tra le voci che troviamo nella parte del gas, c'è la parte che riguarda le imposte, imposta erariale e addizionale enti locali per usi civili.

Questa è una piccola parte che ci ritroviamo in bolletta ma sono denari che poi vengono riversati al nostro ente, è poca cosa, in ogni bolletta che abbiamo, però sono sempre quei 15 o 20 euro, anzi di più, che pesano su ogni bolletta che riceviamo, noi ne riceviamo 6 all'anno, quello che è, insomma. Allora ho detto: il Comune cosa può fare sotto questo aspetto? Può ridurlo? Può cercare di ammortizzarlo? Che beneficio ne avremo noi cittadini utenti di questo? Alla fine il beneficio potrebbe essere minimo, perché anche se andassimo a risparmiare 30 euro l'anno, non è che ci cambi la vita, o il senso della spesa che sosteniamo, però se facciamo una mano di conti molto spannometrica, come pensiamo, che siano, prima ci confrontavamo quelle 4200 – 4300 famiglie che possono avere una utenza, penso che possiamo immaginare che sia una spesa attorno a 60- 70 mila euro l' anno, forse di più magari. Però sarebbe più interessante pensare che questa spesa possa essere accantonata per i progetti che diceva lei, sindaco, cioè in pratica proprio per aiutare il nostro paese.

Noi in questo momento sappiamo che siamo in uno scenario per il nostro Paese praticamente indefinibile, però noi sappiamo che da qui possiamo solo migliorare, questo è assolutamente sicuro, migliorare vuole dire che noi dobbiamo essere presenti e attenti, soprattutto con idee che portino avanti il nostro paese nei prossimi 15 anni – 20 anni, e quindi immaginare qualcosa che possa essere utilizzabile da subito, attraverso un confronto di idee, perché è un beneficio che la nostra collettività può avere nel corso degli anni.

Faccio un esempio: noi abbiamo un bellissimo centro storico: non dico che sia invidiato da altri, però il nostro è un bellissimo centro storico e immaginare di poterlo pedonalizzare interamente, iniziando dai lavori di via A. Costa, essendo una cosa stupenda, renderebbe il nostro paese quello che è un giardino, il salotto buono del nostro paese, e quello è un atto di coraggio che se riuscissimo a farlo, se potessimo farlo, ci porterebbe molto avanti, anche perché poi dopo dovremmo per forza educarci ad andare di più in bicicletta, non utilizzare la macchina, fare 150 metri per andarla a prendere o andarla a portare,

insomma bisogna che cominciamo un po' a cambiare le nostre abitudini, e questa è una cosa da studiare, perché è bene, bisogna farla in una certa maniera.

Il bilancio alla fine è un bilancio che tutto sommato è un prosieguo delle idee, che nel contenitore fin dall'inizio erano state inserite e oggi si portano avanti, le intenzioni sono buone, ma ripeto, bisogna che cerchiamo tutti insieme di poter proporre delle cose che possano essere realizzabili.

Quello che ci aspetta nei prossimi anni, anche con strumenti come il Recovery fund, saranno cose eccezionali, dove saremo tutti noi chiamati con le nostre capacità, e chi più di noi ovviamente sarà in prima fila, per poter guidare questa rivoluzione, e dovremo cercare di cavalcarla, di restarci accanto, perché ripeto, il nostro paese ha grandissime potenzialità e più riusciamo a sfruttarle, più riusciamo ad andare a fondo.

Quindi, come dico, quella è una piccola riflessione che mi sono fatto, partendo da una mia curiosità, ma penso che in un certo qual modo possa interessare tutti.

E' un paese il nostro, dove buone risorse vengono inserite per il sociale, vengono date alle famiglie, si aiutano le persone, perché incentivare ad esempio perché le persone vengano a lavorare, immaginare anche di poterli collocare in situazioni lavorative adatte, potrebbe anche incentivare la nascita di nuovi nuclei famigliari, per noi importantissimi, poter raggiungere un numero che sia il quanto più possibile vicino ai 15- 16.000 abitanti, sarebbe una bellissima cosa che ci permetterebbe di avere altre visioni e altre cose.

Se riusciamo a mettere in campo tutte queste visioni e queste cose, se riusciamo a cavalcarle, noi avremo una capacità di sviluppo nei prossimi anni che sarà interessante e quindi potremo sopportare al meglio quelle che sono le difficoltà del dopoguerra, che viviamo oggi.

E noi siamo chiamati tutti a poterci esprimere in questo senso e a dare il meglio di noi tutti.

PRESIDENTE

Grazie collega Bernardi, collega Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Grazie alla consigliera Rinaldini, e forse è anche la maniera più corretta, per lasciare poi alla maggioranza la risposta alla suggestione che arriva da tutti quanti gli interventi, e poi non so se il sindaco vorrà ribadire qualcosa.

Per noi è un momento estremamente particolare per quello che è il nostro gruppo, perché fin dalla prima volta che ci siamo seduti su questi banchi, viviamo questo momento principalmente come il momento apice della politica locale, perché il bilancio di previsione e il DUP è davvero il momento in cui si fa politica in una amministrazione locale.

E' il momento in cui quelle che sono le idee e le proposte, ciò che caratterizza una identità politica poi trova gambe, trova il modo di concretizzarsi, poi mettendoci soldi, per dirla un po' brutalmente, ma come va detta.

Abbiamo sempre vissuto il fatto di dover votare comunque un bilancio nella sua interezza, dove non si discute di un punto piuttosto che di un altro, ma di dover dire un sì

o un no, su un programma di 360 ° che va dal punto di vista finanziario a quello delle idee.

Per la prima volta ci siamo trovati di fronte a un momento estremamente particolare, siamo d'accordo sia su quello che è il bilancio sia su quella che è l'idea di programmazione politica? Dobbiamo rispondere di no, perché fondamentalmente differentemente saremmo seduti dalla parte opposta di questa sala. Sicuramente permangono differenze e modalità di visione, dal punto di vista politico, sicuramente c'è una diversa interpretazione sia delle questioni emergenziali, piuttosto che di quello che si può fare nel medio e lungo periodo, sempre ritornando alla visione politica, però questo è un momento in cui non è forse la cosa corretta fermarsi, ma è giusto prendere e tirare dritto, perché c'è bisogno di tirare dritto, di andare avanti e di farlo con sicuramente con coraggio, sicuramente con capacità, e abbiamo comunque una squadra di tecnici che ci tiene tutto quanto sotto controllo, e che ci mette in condizioni di lavorare in maniera corretta, una sottolineatura su tutte, la grande attenzione che nell'ultimo periodo è stata data a un capitolato di bilancio come quello del fondo crediti di dubbia esigibilità che comunque sta mantenendo un grande focus, perché probabilmente sarà qualcosa di cui sentiamo parlare da tanto tempo, ma come una salvaguardia, mentre oggi probabilmente diventerà un tema di grande attualità, da qui al prossimo futuro.

Mi auguro nel breve periodo, non troppo lungo, di cominciare a ragionare su tante cose, che difficilmente potremmo portarci a casa, perché questa emergenza sanitaria, che si è trasformata in un dramma socio economico, ha creato tantissime nuove modalità di povertà, siamo sul pezzo, passatemi un' espressione un pochettino più gergale.

Rimangono i dubbi su tantissimi progetti, su tante cose che probabilmente avremmo visto in maniera diversa, avremmo voluto interpretare in maniera diversa.

Penso che ci sarà il margine per tenere aperta la discussione su ogni tema, da qui in futuro, ma riteniamo che questo sia un momento in cui bisogna sicuramente passare questo scalino, approvare questo bilancio di previsione e cominciare ad andare avanti e fare i prossimi passi, così come la programmazione di tantissimi interventi, ripeto su alcuni non siamo profondamente d'accordo, su alcuni siamo non d'accordo davvero, però c'è una modalità di esecuzione di certi progetti, che è la ricerca dei bandi che per noi è problematica, nonostante noi la riteniamo la modalità corretta di fare le cose, ha evidenziato un problema, ovvero quello del co-finanziamento, che ci impegna momentaneamente nell'anticipo di somme che ci mettono in difficoltà per fare cose che altrimenti non avremmo fatto, insomma un meccanismo che partendo da qualcosa di buono, comunque ci può creare delle difficoltà, ma riteniamo che ci sia una forte attenzione e quindi non sbaglieremo su questo.

Quindi probabilmente la prima volta, in 7 anni, ci sentiamo di dare la approvazione sia per mandare avanti le cose, perché non si può stare fermi in questo momento, sia per un bilancio di previsione che ci da la possibilità di cominciare da domani a dare respiro e soprattutto gambe a quelle che sono le idee per una ripartenza, che non condividiamo sicuramente al 100% della visione, ma che sicuramente necessita di dover partire da

domani. Per questo motivo, voteremo favorevolmente sia al bilancio di previsione che la Documento Unico di Programmazione, lasciamo e quindi ci teniamo che rimanga agli atti, che ci sono una serie di riserve, più identitarie e politiche, che riguardano il nostro movimento e quant'altro, e quindi manteniamo aperta la discussione su tutti i temi, uno per uno, ma ecco, ci teniamo a sottolineare che questo è il momento di cominciare a correre, è ora di prendere la rincorsa, perché altrimenti difficilmente da qui ne usciremo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Parola alla consigliera Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. Prima di parlare di bilancio volevo fare una premessa, in parte sono cose riprese anche nel DUP, la premessa riguarda l'anno passato, che inevitabilmente ha ripercussioni sul bilancio 2021, l'anno 2020 lo sappiamo, è stato caratterizzato da stravolgimenti sanitari e sociali, non solo per quanto riguarda le abitudini delle persone, ma anche per quanto riguarda il mondo delle imprese e di conseguenza anche delle istituzioni su vari livelli. Abbiamo visto che il Comune di Forlimpopoli ha dovuto modificare alcune priorità e adattare alcune attività cercando di affrontare l'emergenza, avendo come primo obiettivo quello dell'aiuto e il sostegno della popolazione di Forlimpopoli. Questo è avvenuto con grande impegno, anche grazie, come ha detto già prima il sindaco, alla collaborazione stretta e molto forte delle associazioni.

Si è cercato, come già detto, di dare assistenza in varie forme, dalla assistenza telefonica, a sostegni concreti, come pacchetti alimentari come buoni spesa per valori anche abbastanza alti, 90 mila euro, sostegni per l'affitto, e una serie di altri supporti economici molto importanti. Non dimentichiamo anche altri tipi di sostegni, non economici, ma logistici, per quanto riguarda i momenti molto delicati di apertura delle scuole, i pochi momenti dove sono stati organizzati con fatica eventi estivi, laddove la pandemia ce lo ha concesso.

Altri eventi importanti sono, lo abbiamo citato prima, riguardano la riduzione delle imposte, suolo pubblico, pubblicità, in alcuni casi la tassazione rifiuti ridotta, per le imprese che sono state chiuse durante il lockdown e anche sconti per quanto riguarda gli ambulanti del mercato.

Nonostante tutte queste difficoltà il Comune, la amministrazione ha reagito positivamente, e sono rimasti saldi gli obiettivi presenti nel Documento Unico di Programmazione e l'obiettivo primario di garantire ai cittadini di Forlimpopoli di vivere in un Comune nelle condizioni migliori possibili.

Vi ricordo, dato che è stato citato... è stata fatta una battuta legata a un progetto, che il Comune va avanti grazie al lavoro dei dipendenti, che con tutte le difficoltà di protocollo di sicurezza e restrizioni sanitarie, inevitabilmente, probabilmente, ci saranno stati ritardi, ma nonostante ciò c'è sempre stato il massimo impegno anche in questo periodo.

Sicuramente come dicevo, il Comune ha affrontato anche questo periodo ponendo degli obiettivi nuovi, dai piccoli ai più grandi. Uno che sicuramente si nota nel vedere l'utilizzo dell' avanzo di amministrazione vincolato, derivante dal fondo Covid, riguarda la acquisizione di attrezzature informatiche, in quanto come Comune siamo molto indietro a livello di digitalizzazione, e in questo periodo invece risulta un obiettivo da perseguire con velocità, ricordando il tema della velocità e necessità di risposta.

Per quanto riguarda l' aiuto alle imprese, oltre a esserci una somma all'interno del bilancio, sono stati anche stanziati in previsione, sempre da questo fondo, 45 mila euro come ristoro alle aziende e riteniamo che sia molto importante, perché sappiamo come sia difficile per il Comune aiutare in maniera diretta la piccola e media impresa, artigiani e commercianti, ma questo sforzo è stato fatto e verrà fatto.

Speriamo di avere una spesa corrente forse un po' meno vincolata in futuro, e di riuscire a farlo sempre di più, così come di investire in alcuni capitoli che attualmente sono forse non la priorità, considerata la pandemia in cui ci troviamo, ma altrettanto importanti, considerato tutti i progetti che saranno previsti nel futuro di Forlimpopoli, dicevo, il turismo in particolare modo.

Per quanto riguarda il bilancio non si può non citare il fatto che la tassazione è rimasta uguale, quindi la addizionale Irpef è identica, così come le aliquote IMU.

Sono mantenuti i servizi, e questa è una cosa che ci tengo a ribadire, è una peculiarità di Forlimpopoli, i servizi alla persona, c'è una attenzione particolare ai servizi sociali e i capitoli di spesa sicuramente sono molto importanti, e sicuramente hanno un peso a livello economico rilevante nel bilancio.

Sono mantenuti anche i servizi a domanda individuale, che caratterizzano comunque una fetta importante per quanto riguarda la richiesta del cittadino, seppure quest'anno ci sono difficoltà per quanto riguarda il trasporto scolastico e la refezione scolastica.

Sappiamo purtroppo dei periodi di chiusura delle scuole.

Cito anche la sicurezza: è vero siamo un po' in ritardo sulla sicurezza, ma finalmente sono stati investiti dei soldi e a parte quel bando, quel progetto che non ci è stato finanziato, però c'è quel progetto in corso con FMI, un lavoro per cui i nostri uffici e assessori si stanno impegnando, e verrà realizzato, nei tempi che ci vorranno, ma è assolutamente una priorità per la amministrazione.

Per quanto riguarda il futuro della nostra città, non si possono non citare alcuni progetti del piano triennale delle opere pubbliche, in particolare come sempre, la scuola ha una priorità rispetto a tutto, e questo mi sembra anche giusto, per quanto riguarda soprattutto l'efficientamento energetico e gli adeguamenti sismici, in particolare per la don Milani, Spallicci, Rodari.

Pensando anche a una visione di Forlimpopoli e delle strutture scolastiche più ordinata, e differente rispetto a quella attuale, in modo tale da creare degli spazi nuovi di utilizzo delle strutture attualmente impegnate.

Nel piano triennale vediamo sempre anche diversi fondi stanziati per la realizzazione di piste ciclabili e questo è davvero degno di nota, considerato che c'è un progetto anche

legato, e lo ricito, a un ciclo turismo della nostra città, per cui sapere che la amministrazione è intenzionata a realizzare e a concludere le piste ciclabili nella nostra città, in una visione più green, questo fa piacere, con un collegamento che propende anche verso il mare e la montagna.

Ultima cosa: rigenerazione urbana, ovviamente è presente nel piano triennale delle opere pubbliche, un grandissimo progetto affiancato però a manutenzioni legate al centro storico, che riguardano non solo via Costa, ma anche via Saffi.

Troviamo anche diversi stanziamenti economici, per manutenzioni che riguardano non solo il centro storico ma anche altre parti della città.

Concludo dicendo solo una cosa: non è citata nel DUP la Unione, ma mi ha richiamato alla attenzione il collega della Lega, e dirò che la mia posizione è sicuramente diversa, e che parleremo quest'anno di Unione soprattutto perché Forlì uscirà dalla Unione dei Comuni della Romagna forlivese, nel 2022, pensando ai fondi europei che arriveranno, che ci aiuteranno a uscire dalla crisi in una visione futura, e a progetti di una importanza strategica non solo per Forlimpopoli, ma in un territorio in una visione ampia, pensare di riuscire a affrontare da soli progetti che dovremo presentare inevitabilmente, per riuscire a essere competitivi anche nei confronti di altri territori della nostra stessa regione, con le sole forze del nostro Comune, penso che sia davvero limitativo.

I nostri dipendenti comunali si impegnano al massimo, ma è sicuramente diverso pensare di farlo con la struttura di una Unione a 14, o se non altro insieme ad altri Comuni, in modo tale da creare progetti con una visione ampia, una visione di territorio che è quello di cui abbiamo davvero bisogno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altri interventi, do la parola alla sindaca.

SINDACO

Grazie presidente. Io intanto ringrazio comunque tutti i consiglieri per gli interventi e tutti comunque interessanti e puntuali, e partirei proprio da questa ultimissima osservazione della consigliera capogruppo E. Rinaldini, cioè della necessità di una visione di territorio, e io credo che ogni tanto bisogna affrontare le cose, cercando di avere uno sguardo un po' più ampio, rispetto a quelle che possono essere le pur importanti singole questioni, estremamente specifiche e puntuali, che riguardano una amministrazione o una porzione di amministrazione, perché questo secondo me riesce a dare anche a un singolo Comune una capacità strategica e una visione per il futuro che diversamente fa dell'agire amministrativo semplicemente una questione meramente operativa e noiosa, come minimo veramente di corta gittata.

In questo senso devo dire che apprezzo sicuramente il ragionamento che il consigliere Bernardi ha fatto, nel richiamare la necessità di avere una ampia progettualità e cercare di vedere tutte le potenzialità che ci sono, nel poter sostenere quelli che sono i progetti di una amministrazione, e di cercare anche di essere innovativi verso certi punti di vista, di

cercare di andare avanti e di cogliere quelli che sono aspetti che guardano all' ambiente e allo sviluppo sostenibile, secondo me sono sicuramente spunti importanti e interessanti, che danno il senso, se si vuole quanto meno di una visione un po' più strategica di quella che è la nostra realtà, così come da questo punto di vista ho apprezzato sicuramente la apertura che il consigliere Liverani ha fatto, rispetto allo sforzo che si sta facendo tutti quanti in una situazione così difficile e complessa, che può avere anche dei limiti e li ha inevitabilmente,rr come ha detto anche E. Rinaldini, una amministrazione è fatta di persone e i limiti per le persone, oggi come oggi sono veramente tanti. La necessità comunque di continuare a correre, di essere ottimisti, di stringere i ranghi, di utilizzare tutte le risorse possibili e immaginabili per dare una spinta importante a dei progetti che questa amministrazione ha per tutta la comunità, in questo mi ritrovo anche io molto.

Ovviamente il consigliere Rinaldini è stata molto brava a condensare quelli che sono gli spunti più importanti e principali, strategici, che questa amministrazione ha lanciato all'interno del bilancio e del Documento Unico di Programmazione.

Faccio un po' più fatica ad andare dietro alle osservazioni che ha fatto il capogruppo S. Mancini, perché le trovo in alcuni casi, sinceramente un po' limitate, non limitate, mi raccomando non voglio dare un giudizio di valore, ma con una visione se si vuole, a mio giudizio, un pochino ristretta, ecco, che non fanno onore sicuramente a una comunità che a mio avviso ha in realtà delle capacità, delle potenzialità che sono sicuramente notevoli e che credo che anche il modo con cui ha reagito a questo momento di difficoltà, lo dimostri.

In particolare volevo citare alcune cose che sono state dette, cioè la questione dell'ordine pubblico in generale, l'ordine pubblico non è una competenza della amministrazione comunale, in quanto tale, quindi sui furti e sui vari reati ci possiamo fare ben poco, è vero che l'unica cosa con cui possiamo contribuire è lavorare sul versante della sicurezza urbana, e infatti ci stiamo impegnando e il primo impegno che abbiamo preso, è metterci dei soldi.

Purtroppo i progetti presentati al ministero erano un numero esorbitante, e quindi il numero di progetti non finanziati è enormemente più alto di quelli finanziati.

Questa è la prima risposta, la seconda risposta è che il punteggio che ha più pesato rispetto al non finanziamento è la quantità di soldi che ovviamente uno ci può mettere, ma noi non abbiamo la potenza di fuoco che possono avere altri Comuni ben più grandi di noi.

Detto questo, abbiamo cercato veramente di rispondere alle varie problematiche che sono state sottolineate in termini di lavori pubblici, via Costa, via Saffi, in maniera precisa, puntuale e tecnica, ma direi che questa è una cosa un po' più specifica e dettagliata, che a mio avviso è un po' diversa dal fare osservazioni di impianto generale che dovrebbero essere quelle di un bilancio.

Via Saffi è un'opera che è prevista all'interno del nostro piano generale delle opere, via Costa partirà, lo dico incrociando le dita in maniera scaramantica, tra poche settimane, la

questione dell'edicola è un a questione che non si può affrontare in questo modo, nel senso che non abbiamo potuto, perché era vietato dal bando regionale, inserirla all'interno del finanziamento che ci è stato concesso, perché il bando regionale finanzia esclusivamente alcune tipologie di opere, e non di acquisti, noi acquistiamo un'edicola, ma questo non significa che chi ci va, ci vada in maniera perenne. Chi ci va dentro ovviamente ha una concessione che scadrà, dopo di che quando scade si potrà rifare un bando e ri-selezionare l'attività.

Sulle altre cose, la amministrazione i soldi ce li ha messi, ce li ha messi eccome, sul parco fluviale, sono anni che finanzia un progetto di rivitalizzazione, a partire da Spinadello e che costantemente lavora per trovare tutte le opportunità e le possibilità per dare ampia visibilità a questa area veramente molto importante e che si sta dimostrando in questo momento in modo particolare un punto di riferimento ambientale e anche di attività sportiva, un punto in cui i cittadini di Forlimpopoli vanno veramente sempre più volentieri e anche io vado, e veramente vedo che le persone che ci sono aumentano a dismisura.

Questo solamente per rispondere ad alcuni spunti, però diciamo che se devo fare un appunto a quello che ha elencato il consigliere Mancini è quello di a mio avviso, di mancare di ampia prospettiva e di strategicità, che è quello secondo me invece quando si affronta un bilancio e inevitabilmente una visione prospettica del futuro di una comunità, uno dovrebbe avere. In ogni caso io, come dico, penso sempre che, e sono convinta, che ci sia sempre spazio per tutti per collaborare veramente, al di là degli schieramenti, al buon esito di progetti che riguardano il benessere della nostra comunità e non ci si può fare frenare da quelle che possono essere appartenenze politiche, soprattutto ripeto in momenti come questo.

Sono certa che all'interno di questo bilancio troveremo sicuramente situazioni e momenti in cui tutti potranno in qualche modo collaborare.

Finisco per prendere spunto, secondo me che mi ha fatto più piacere di tutti, che è quello della consigliera Bonazzi Del Poggetto, che riguarda l'attenzione ai giovani, io credo che sia fondamentale, io credo che questa amministrazione fin da subito abbia cercato di mettere risorse economiche per progetti che riguardano i giovani, dagli adolescenti in su, perché anche la fascia degli adolescenti ha bisogno di grande attenzione, continuerà a sostenerli e cercherà di farlo, il protagonismo e sicuramente la collaborazione dei giovani, e penso che anche questa amministrazione lo testimoni, è sicuramente fondamentale e ci da una speranza maggiore di poter affrontare questo periodo e comunque in generale tutti i giorni di questa vita amministrativa che abbiamo davanti. Del resto, se facciamo qualcosa in particolare lo facciamo soprattutto per dare un futuro migliore a chi ha davanti il proprio futuro da vivere e quindi mi auguro veramente che ci saranno tutte le opportunità e gli strumenti per farlo, e l'aiuto di tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione:

Votazione punto n. 4 all'Ordine del Giorno: approvazione del Documento Unico di Programmazione - DUP – 2021-2023 allegato al presente provvedimento, corredato dei propri allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Favorevoli? 13 favorevoli
Contrari? 2 contrari
Astenuiti? 1 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 13 favorevoli
Contrari? 2 contrari
Astenuiti? 1 astenuto

Votazione punto 5 all'Ordine del Giorno: approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema allegato, redatto come da D.lgs 118/11 come da allegati alla presente deliberazione, quali parte integrante e sostanziale.

Favorevoli? 13 favorevoli
Contrari? 2 contrari
Astenuiti? 1 astenuto

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 13 favorevoli
Contrari? 2 contrari
Astenuiti? 1 astenuto

Ringrazio intanto il dott Righini, a nome di tutto il Consiglio comunale.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023 (**ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000**)

IL CONSIGLIO

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle*

finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 “Documento unico di programmazione”

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)**, il cui orizzonte temporale di riferimento coincide col mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione regionale e nazionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)**, la cui durata è pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa contiene infatti la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni

programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 14 del 20/02/2021 relativa alla approvazione dello schema del DUP 2021-2023;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 18 del 04/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'integrazione degli allegati per mero errore espositivo e non sostanziale degli stessi;

Stabilito che la presentazione del DUP al Consiglio Comunale avvenga contestualmente a quella del bilancio di previsione 2021-2023;

Considerato che il DUP 2021-2023 viene sottoposto al Consiglio Comunale ai fini della sua approvazione;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma1, lettera b) del DLgs 267/2000;

Acquisiti i pareri tecnico del Segretario e di regolarità contabile di cui all'art.49 D.Lgs n. 267/2000 del 18/08/2000 TUEELL;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm;

Visti gli articoli 12-13-14-15 del vigente regolamento di contabilità;
Visto lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione palesemente espressa nelle forme di legge:

Presenti: 16

Astenuti: 1 (Bernardi)

Votanti:15

Voti Favorevoli:13

Voti Contrari: 2 (Biguzzi, Mancini)

DELIBERA

1 - di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023, che si allega al presente provvedimento, corredato dei propri allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2 - di pubblicare il DUP 2021-2023 sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente, sezione Bilanci;

Altresi', con separata votazione palesemente espressa che ha dato il medesimo esito della precedente

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/00 per l'urgenza a provvedere.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

MONTI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT PISACANE ALFONSO

Destinazioni:

- Capo Settore Segreteria AA.GG. SS.DD**
- Capo Settore Bilancio e Finanze**
- Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport**
- Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione**
- Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente**

- Altri:**
- Anagrafe delle Prestazioni**